

morfologico assai vario. Si differenziano largamente anche per le funzioni svolte nella società: attività di *advocacy*, redistribuzione risorse; produzione servizi, inserimento lavorativo, promozione di cittadinanza attiva. I principi guida delle organizzazioni sono anch'essi diversi: carità, filantropia, mutualità, solidarietà; così come sono diversi i possibili modelli organizzativi usati e la legislazione di

riferimento. Di fatto le differenze tra soggetti appartenenti a una medesima categoria non sono inferiori alle differenze tra le categorie.

Gli enti religiosi sono presenti con oltre 2.700 attività in campo socioassistenziale: 200 centri d'ascolto, 300 punti di distribuzione di beni di prima necessità, altre attività e 1.000 oratori; gestiscono inoltre una quota rilevante

Dimensioni complessive in Piemonte del terzo settore e degli enti religiosi e loro specifiche attività nel welfare

Enti religiosi	2.157 parrocchie cattoliche; Congregazioni religiose; Chiesa valdese e metodista, Comunità ebraica (fedeli: 20-30% popolazione)	“Pastorali” della carità, del lavoro, degli anziani, dei giovani, della famiglia, della sanità Attività caritative in varie forme Coordinamento Caritas diocesane
Fondazioni civili ex IPAB	186 enti con attività in vari campi 207 strutture (scuole materne, case riposo) 400 ml entrate 2.900 occupati 2.000 volontari	Raccolta fondi e redistribuzione a enti pubblici, a TS, a persone Raccolta e redistribuzione alimenti Gestione strutture residenziali e diurne
Società di mutuo soccorso	400 SOMS	Attività a favore associati e iniziative per collettività (ricreative, socializzazione)
Patronati	20 enti regionali di patronato con molte sedi territoriali	Informazione, consulenza e tutela dei diritti con poteri di rappresentanza; assistenza legale
Associazionismo familiare e mutuo aiuto	associazioni familiari, di genitori, comitati di utenti, banche del tempo	Informazione, tutela dei diritti, sostegno, mutuo aiuto
Organizzazioni di volontariato	2.288 ODV registrate 58.000 volontari (continuativi)	Servizi di prossimità, tutela dei diritti accoglienza in strutture
Cooperative sociali A	293 cooperative 22.000 occupati	Servizi socio-assistenziali per enti pubblici e privati (70% operatori complessivi dei servizi sociali) Iniziative di promozione sociale
Cooperative sociali B	194 cooperative 6.000 occupati	Attività economiche diverse per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
Associazioni di promozione sociale	Diverse associazioni (regionali) 2.000 circoli e altre sedi 400.000 associati, tesserati	Segretariato sociale e servizi di prossimità, tutela dei diritti, promozione cittadinanza attiva
Fondazioni di origine bancaria	330 milioni complessivi (tutti i settori) erogati	Erogazioni a vari soggetti privato sociali Specifiche strutture operative Finanziamento Csv
Qualifica ONLUS	Riguarda 2.201 organizzazioni piemontesi (per lo più ricomprese nei soggetti sopra) 1.931 sono beneficiarie del 5% 2006 (13,8 milioni di euro)	